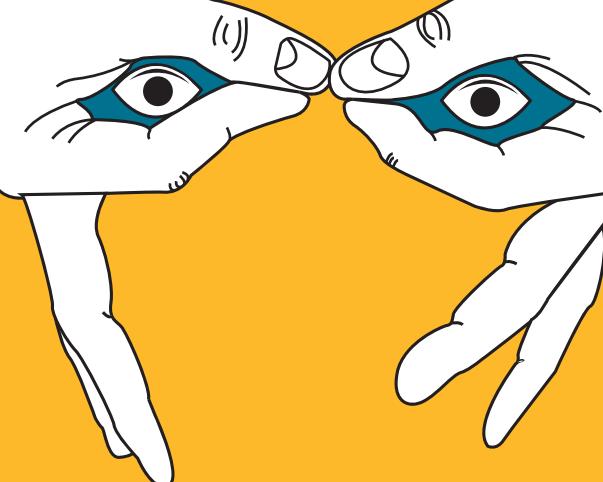




PROVINCIA DI MATERA
Assessorato alla Cultura
Area Socio Culturale

TEATRIAMO

1° Festival di Teatro Emergente
della Provincia di Matera





Provincia di Matera

TEATRIAMO

Il 1° Festival di Teatro Emergente
della Provincia di Matera

UNO
TRENT
UNO
e v 3 n t 1

PROVINCIA DI MATERA
www.provincia.matera.it

Presidente della Provincia di Matera
avv. Carmine NIGRO

Assessore alla Cultura
dr. Giuseppe DIGILIO

Il Dirigente dell'Are Socio-Culturale
dr. Saverio PETRUZZELLIS

Progettazione e Coordinamento organizzativo
Dario CARMENTANO

Realizzazione editoriale
GRAFICOM
Edizioni - Matera

BENVENUTO



avv. Carmine Nigro
Presidente
della Provincia di Matera



dr. Giuseppe Digilio
Assessore alla Cultura

TEATRIAMO, il 1° Festival di Teatro Emergente della Provincia di Matera, ha proposto la formula del “concorso”, aperto a tutte le compagnie e gruppi di teatro emergente che operano nel territorio della provincia di Matera, offrendo loro la possibilità di esibirsi e di dimostrare che possono valere quanto i “professionisti”.

Il concorso, promosso dall’Assessore alla Cultura, è rivolto a tutte le compagnie teatrali della provincia di Matera, con la prospettiva di costituire una rete tra le varie realtà presenti sul territorio ed avviare un centro permanente di confronto sul teatro amatoriale con stage, momenti di incontro e promozione.

Il Teatro emergente ha subito negli ultimi anni una trasformazione profonda. Dall’essere esclusivamente un’occasione per occupare il tempo libero, gradualmente, è diventato un’attività culturale che ha sviluppato un notevole miglioramento nella realizzazione degli spettacoli e ha permesso di svolgere anche una funzione pubblica. Gli amatoriali sono diventati volontari che operano per la cultura della comunità, tutelando quel bene che è il teatro, soprattutto in zone e città più periferiche.

Teatriamo si propone come nuovo strumento, a disposizione del nostro territorio, per valorizzare il teatro emergente della Provincia di Matera favorendo l’attività di compagnie, associazioni e singoli gruppi che si dedicano al “Fare teatro” in forma non professionistica, offrendo loro l’opportunità di confronto tra le diverse esperienze artistico-teatrali.

L’inserimento della compagnia vincitrice del concorso nel cartellone ufficiale della programmazione teatrale professionista del prestigioso teatro Guanella di Milano, è solo un primo passo, a questo si aggiunge l’inserimento delle compagnie più meritevoli, segnalate dalla giuria, alla partecipazione ad un corso di teatro con un percorso di laboratori di formazione, a cura dell’Accademia Campo Teatrale di Milano costituito da 31 ore di lezione, divise in 5 moduli didattici.

Teatriamo segna il passo ad un rinnovato indirizzo di politica culturale della Provincia di Matera che solo di recente, ha fortemente innovato il proprio impegno, sia sul piano progettuale che di investimento finanziario, nella promozione culturale del territorio come mai accaduto in precedenza.

Venerdì 20 febbraio 2009

MATERA - Cineteatro Comunale - Piazza V. Veneto

INGRESSO LIBERO

Porta ore 20.00 - inizio ore 20.30

Compagnia Teatrale “I Fuochi Fatui”

“PREMIATA PASTICCERIA BELLAVISTA”

di **Vincenzo Salemme** - Commedia comico-brillante - Durata dello spettacolo 90 minuti

Regia di **Maria Adele Popolo** - Scene: **Nicola Ranù, Giampiero Caligine**

Trucco e capelli: **Leonilde Suriano** - Luci, audio e riprese: **Nicola Bianco, Nicola Ranù**

INTERPRETI

GIGLIO GUIDA

ALESSANDRA MAGARELLI

GIUSEPPE STAMERRA

FEDERICA COSMA

PINO GUIDA

ROBERTO NATALE

ANGELA ORIOLO

MARIA ADELE POPOLO

GIAMBATTISTA SANTARCANGELO

È una commedia mirabile fatta di comicità e intrigo. Ci presenta una Napoli brillante ma anche oscura, un universo immerso nelle leccornie che escogita incessantemente veneno e congiure. Un mondo in cui la miseria, la volgarità e il degrado morale si intrecciano con la follia dei personaggi. Una farsa tragica accompagnata dalla leggerezza napoletana che Salemme usa con maestria e prodezza per rag-

giungere la coscienza dello spettatore attraverso la risata. Egli infatti afferma che scrive e fa teatro "... perché mi piace e mi piace divertire la gente". La pasticceria luogo per eccellenza di dolcezza e di prelibatezze diventa, "for play", luogo di morte, ma una morte "doce doce" poiché è proprio "na torta caprese doce doce" l'arma del delitto! E sì, perché questa è una tragedia... comica!



CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

L'Associazione "Ars et Ludos - Compagnia Teatrale I Fuochi Fatui" di Nova Siri Marina, nasce nel settembre 2003 dalla volontà di un piccolo gruppo di amici animati dalla passione per il teatro. In questi cinque anni la compagnia è cresciuta sia dal lato numerico: nuovi e importanti elementi si sono aggiunti alla nostra famiglia, sia dal lato operativo mettendo sempre più impegno e più passione.

Dicembre 2003 va in scena "La Notte Santa" commedia in tre atti scritta dalla direttrice artistica della Compagnia, Maria Adele Popolo; luglio 2004 va in scena "Se non la sposo... non muoio!" tre atti scritti da Maria Adele Popolo; agosto 2004 si allestisce un dramma in costume dal titolo "L'Ardire, il Sospetto e l'Amore" tratto da una favola; anno 2005 va in scena "Pericolosamente" atto unico di Eduardo De Filippo e "O Curtile" due atti di Maria Adele Popolo. "Sabato, domenica e lunedì" di Eduardo de Filippo, rap-

presentata in prima nello scorso anno 2006. "Mena, Mena Dioniso!" due atti brillanti di Maria Adele Popolo portata in scena in Puglia e Basilicata stagione teatrale 2006-2007. "Na famigghia come a ttande" due atti brillanti in vernacolo novasirese scritta da Giulia Guida in scena per la stagione estiva 2007.

"Teatro: frammenti di passione" recital di corti e atti unici - "Se non la sposo... non muoio" portato in scena nel 2008 a Rocca Imperiale, a Taranto presso il Teatro P. Turoaldo in cartellone per la Rassegna Internazionale di Arte Varia Bino Gargano, a Giovinazzo, a Nova Siri e a Scanzano Jonico. Lo spettacolo ha avuto una menzione speciale alla sesta edizione del Calatiafestival 2008.

L'impegno del gruppo a rendere partecipi anche gli altri della rivalutazione e della diffusione della cultura teatrale, seppure a carattere amatoriale, ha fatto sì che si organizzassero corsi di recitazione per ragazzi.

Speriamo di continuare così... e meglio! Buon Palcoscenico a tutti.

Contatti:

Compagnia Teatrale "I Fuochi Fatui"
Via Bacheler, 7 - 75020 Nova Siri Scalo
Cell. 338 4973172 - Tel. 0835 536564
n.ranu@alice.it

Sabato 21 febbraio 2009

MATERA - Auditorium Gervasio - Piazza del Sedile

INGRESSO LIBERO

Porta ore 10.30 - inizio ore 11.00

Compagnia Teatrale “Futura Compagnia SenzArte”

“PROVACI ANCORA SAM”

di **Woody Allen** - Commedia brillante in tre atti - Durata dello spettacolo 120 minuti

Regia di **Cinzia Suglia** - Aiuto regia e musiche: **Lidia Laterza** - Costumi: **Lucrezia Racamato, Lidia Laterza**

Audio/Luci: **Beat Beat Sound** - Scenografia: **Camilla Canterino, Angelo D'Aquino, Rocco Venezia**

PERSONAGGI E INTERPRETI:

ALLAN FELIX Giuliano Didio

HUMPHREY BOGART Gianni Lomonaco

DICK CHRISTIE Domenico Maggiore

LINDA CHRISTIE Annarita Didio

NANCY Angelica Didio

SHARON LAKE Chiara Didio

SHARON DI SOGNO Angelica Didio

GINA Lucrezia Racamato

VANESSA Angelica Didio

RAGAZZA GO-GO Cristina Contuzzi

RAGAZZA DEL MUSEO Chiara Didio

BARBARA TYLER Lucrezia Racamato

Allan Felix, 28 anni circa, smilzo, con occhiali, vive a New York e scrive per una rivista di cinema, Film Quarterly. Insi-curo, nervoso, timidissimo, è appena stato lasciato dalla moglie Nancy, stanca di un menage troppo abitudinario, dopo appena due anni di matrimonio. La passione per il cinema e l'ammirazione incondizionata per il suo idolo, Humphrey Bogart, lo portano a vivere in una dimensione sospesa tra sogno e realtà, vittima di costanti allucinazioni in cui non riesce a distinguere la fantasia dalla realtà. Due suoi amici,

Dick e Linda, cercano di confortarlo presentandogli diverse donne. Tutti gli incontri si rivelano, però, disastrosi a causa dell'indole emotiva ed ansiosa del ragazzo, convinto di vedere e sentire Humphrey Bogart, che gli appare nelle situazioni più "critiche" dandogli consigli su come comportarsi con le donne. Allan si rende conto di non dover indossare maschere né fingere di essere quello che non è solo con Linda, la moglie del suo migliore amico, a sua volta nevrotica, insicura e trascurata dal marito troppo preso dalla carriera.



I due si scoprono reciprocamente attratti ed una sera, quando Dick è fuori per lavoro, si abbandonano alla passione. La loro storia, però, è destinata a finire subito perché Linda è ancora innamorata di Dick ed Allan capisce di non poter ferire il suo miglior amico. La scena in cui Linda ed Allan si dicono addio è una parodia della celebre scena di commiato tra Rick (Humphrey Bogart) e Ilsa (Ingrid Bergman) in Casablanca, pellicola considerata da Allan il capolavoro assoluto del cinema.

CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

La "Futura Compagnia SenzArte" nasce come aspirante compagnia teatrale il 13 aprile 2007 a Montescaglioso, ad opera di un gruppo di giovani temerari che decidono di cimentarsi nella straordinaria avventura di allestire una com-

media teatrale. Il gruppo è molto eterogeneo sia per età che per formazione ed esperienze. Si tratta di ragazzi e ragazze dai 15 ai 40 anni che cominciano a lavorare con assiduità e costanza al progetto comune di dare vita ad una piccola compagnia teatrale.

Il debutto sulla scena è del gennaio 2008, con la presentazione di una raccolta di racconti, Partenze da Fermo (Autori Vari, Ed. Libreria dell'Arco - Matera), durante la quale gli aspiranti attori si cimentano nella lettura di brani tratti dal libro presentato.

La "Futura Compagnia SenzArte" diventa associazione culturale il 9 giugno 2008. Il 13 agosto 2008, nel corso degli eventi culturali previsti da L'Estate Montese 2008, la Compagnia porta in scena: "Provaci ancora, Sam", opera teatrale di Woody Allen, che fa registrare un notevole successo di pubblico, considerato che si tratta del primo vero allestimento teatrale da parte del gruppo, che replica nel dicembre dello stesso anno.

Nel frattempo, i membri dell'associazione partecipano ad un corso di dizione ed interpretazione di 20 ore, organizzato da Skenè Teatro (Matera) e tenuto dal Maestro Lello Chiacchio, attore e regista del gruppo teatrale materano.

Contatti:

Associazione Culturale "Futura Compagnia SenzArte"
Località Molinello sn, c/o C. Suglia - 75024 Montescaglioso
Cell. 339 7242443
fcsa2008@libero.it

Sabato 21 febbraio 2009

MATERA - Auditorium Gervasio - Piazza del Sedile

INGRESSO LIBERO

Porta ore 20.00 - inizio ore 20.30

Compagnia Teatrale “Sipario Aragonese”

“IL MEDICO DEI PAZZI”

di **E. Scarpetta** - Commedia brillante in tre atti - Durata dello spettacolo 130 minuti

Regia di **Rosanna Tremamunno - Maria Antonietta Tantone** - Costumi: **Rosaria Montano, Maria Antonietta Tantone**

Scenografie: **Angela Patrone, Antonello Garaguso, Licia Pavese** - Trucco: **Anna Nigro**

Tecnici delle scenografie: **Michele Gallo, Antonio Zizzamia**

PERSONAGGI E INTERPRETI:

FELICE SCIOSCIAMOCCA Natale Nicola

CICCILLO Giuseppe Selvaggi

MICHELINO Francesco Calabrese

AMALIA Rosanna Tremamunno

ROSINA Maria Antonietta Tantone

CONCETTA Rossella Carrescia

MARGHERITA Marzia Nigro

DON CARLO Saverio Cosentino

ELVIRA Marianna Grieco

LUIGI Nicola Bonsanti

RAFFAELE Michele Santeramo

ARMIDA Maria Antonietta Piliero

MAGGIORE Gino Porsenna

CARMELA Rossana Quarto

PEPPINO Vincenzo Cerabona

Un ricco proprietario di un paese di provincia, Felice Sciosciammocca, arriva a Napoli con la moglie e la figliastra per visitare la clinica del nipote Cicillo. È qui c'è l'inganno, la clinica in realtà non esiste perché il nipote Cicillo non si è mai laureato in Medicina, ma ha sperperato tutti i soldi che lo zio gli ha mandato, per il vizio del gioco. Cicillo così, insieme al suo amico Michelino, mette in scena una farsa e

trova tutti gli elementi per farlo. Così la pensione dove alloggia diventa una clinica, e i suoi clienti, in effetti stravaganti, i pazzi che lui tiene in cura.

Tutto fila alla perfezione, ma alla fine dietro un groviglio di equivoci e doppi sensi, si svela la trama e l'inganno in un finale in cui la realtà si mescola alla finzione. Sullo sfondo si rispecchia il vizio del gioco e la pazzia umana.



CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

La compagnia "Sipario Aragonese" nasce nell'anno 2007 dall'idea di un gruppo di amici che ha in comune la passione per il teatro, alcuni di loro con esperienza pregressa nel teatro amatoriale.

Arricchitasi di nuovi elementi riesce a portare in scena nella stagione teatrale 2007/2008 un capolavoro di E. Scarpetta: "Miseria e Nobiltà".

Dopo aver riscosso larghi consensi da un pubblico mostratosi sempre più caloroso, la compagnia ha voluto continuare sullo stesso filone scarpettiano proponendo per la stagione 2008/2009: "Il Medico dei Pazzi". La Compagnia, in linea con le proprie finalità statutarie, ha rappresentato le due opere anche a scopo benefico pro Unicef.

Contatti:

Compagnia "Sipario Aragonese"
Via B. Croce - 75013 Ferrandina
Cell. 340 2722572
rosannatremamunno@libero.it

Domenica 22 febbraio 2009

**COLOBRARO - Palestra Istituto Scolastico
Via Lotta dei Contadini**

INGRESSO LIBERO

Porta ore 18.00 - inizio ore 18.30

Compagnia Teatrale “Talia Teatro”

“J’TTATIR (IETTATURA)”

di A. Montemurro - Commedia in tre atti - Durata dello spettacolo 100 minuti

Regia di A. Montemurro - Staff tecnico: **Eus Lunalbi, Maria Bianchi, Rosaria Fabrizio, Piero Lisbona**

INTERPRETI:

**ANTONIO MONTEMURRO
MARIANNA MIGLIONICO
CLAUDIO PASSARELLI
FRANCO BURGI
GIULIA CIFARELLI**

La commedia, in tre atti, affronta il tema dello iettatore o meglio della tendenza della gente ad attribuire particolari persone la causa delle disgrazie e degli incidenti.

Il fatto che uno studioso illustre come Benedetto Croce credesse nel malocchio la dice lunga sulla diffusione di questa credenza, anche a livelli culturali dove mai avremmo pensato di trovarla. Le vicende che la commedia propone, assai esilaranti, recuperano modi di dire, usanze, misure e contromisure che le persone adottano in tema di iettatura.

**FRANCESCO PALOMBA
MARGHERITA ARRÈ
SAVERIO MASTRONARDI
LAURA MATERA
ROCCO CASCINI
FRANCESCO ANDRISANI**

Qui nella iella ci credono tutti, tranne il protagonista che, al contrario, si oppone ai suoi familiari, agli amici, ai suoi dipendenti, cercando di salvare, in nome di una antica amicizia, un personaggio afflitto da queste dicerie.

È una commedia che fa ridere, talvolta commuove e, alla fine, induce a riflettere su noi stessi, sui nostri comportamenti, nell'intento di farci soffermare su di essi e, perché no, per farceli migliorare. È, in definitiva, il tipo di teatro che piace a noi.



CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

La Compagnia nasce a Matera nel Settembre del 1994 e si propone di mettere in scena opere classiche, ecco il perché del nome Talia, accanto ad opere originali, scritte da Antonio Montemurro. Gli intenti principali sono:

- abituare la gente del luogo che, per la verità, non ha l'abitudine di andare spesso a teatro, a frequentare le rappresentazioni teatrali, in quanto crediamo nell'alto valore educativo di questa forma d'arte, sia per i giovani che per il pubblico adulto;
- recuperare il vernacolo, i modi di dire e di fare della tradizione materana e del territorio, per riproporli soprattutto ai giovani, affinché sappiano da dove vengono, per dirla con Antonio Gramsci, e possano, di conseguenza, meglio decidere dove voler arrivare.

L'affluenza del pubblico è stata in questi anni, lo diciamo senza falsa modestia, molto incoraggiante. Natale in casa Cupiello, per esempio, ha fatto registrare circa 7500 spettatori in dieci serate. Il grande affetto e, soprattutto l'incoraggiamento della gente ci hanno dato l'energia per continuare in questo lavoro non facile, ancorché affascinante ed intrigante, anche e soprattutto per chi lo fa. Amiamo il teatro e non possiamo fare a meno di farlo.

È questo che ci aiuta ad andare avanti anche nei momenti di stanchezza e di scoraggiamento, indotte in passato da amministrazioni pubbliche poco attente a questa espressione locale d'arte teatrale pura, che non si prefigge altro fine che fare teatro.

Contatti:

Compagnia "Talia Teatro"
Via Lombardi, 35 - 75100 Matera
Cell. 333 4709898
info@taliateatro.it

Lunedì 23 febbraio 2009

MATERA - Auditorium Gervasio - Piazza del Sedile

INGRESSO LIBERO

Porta ore 10.30 - inizio ore 11.00

Compagnia Teatrale “Teatro fatto in casa”

“L’AMORE RITORNA SEMPRE”

di **M. Burgi** - Commedia in tre atti - Durata dello spettacolo 130 minuti

Regia di **M. Burgi** - Scenografia: **AnnaMaria Sellitri, Rosanna Bianco, Maria Carmela Montemurro, Aurelia Scialpi, Aurelia Conca, Antonio Bianco, Anna Andrisani** - Costumi: **Anna Colucci** - Trucco: **Raffaella Padula** - Acconciature: **Sara Castello** - Tecnici del palco: **Donato Roberti, Antonio Galante, Pasquale Andrulli** - Musiche: **Vito Galante**

PERSONAGGI E INTERPRETI:

CHIARA ROSA Rosa Morelli

ZIO PEPPINO Eustachio Dragone

IMMACOLATA Gina Nocera

ROSARIA Antonietta Niglio

MARIA Palma Carlucci

RAFFAELE Pietro Nocera

COSIMO Massimiliano E. Burgi

DAMIANO Eustachio Maragno

SUOR ADELE Lucia Assi

COMPARE MICHELE Eustachio Di Pede

SIG. PIZZILLI Peppino Santochirico

SIG.RA PIZZILLI Anna Dimola

POSTINO Ele Taccardi

MEDICO Angelo Raffaele Gravina

NARRATRICE Mariateresa Paolicelli

La storia è ambientata a Matera durante i primi anni '50, quando ancora non era stato messo in atto il grande esodo dai Sassi, protagonista è la famiglia Tataranni, una famiglia modesta degli antichi rioni. Le vicende di questa famiglia sono l'esempio di come la nuova generazione faticava, in quegli anni, ad adattarsi ad una vita fatta di molti sacrifici e poche prospettive future. Questa, infatti, è una famiglia molto numerosa, che vive grazie al lavoro di tutti i compo-

nenti. Chiara Rosa è la capo famiglia, dopo la presunta morte, del marito, è stata lei a crescere i figli. I figli di Chiara Rosa sono cinque, tre femmine e due maschi, questi ultimi nati da un imprevisto parto gemellare. La più piccola delle sorelle studia ancora ed è la carta da giocare per il riscatto sociale della famiglia. Mentre la vita di ogni giorno continua a ripetersi uno dei due gemelli, Cosimo, avverte forte il disagio della mancanza di futuro per la sua vita. Cosimo decide



CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

“Teatro fatto in casa” è una compagnia nata nel gennaio 2006 nell’ambito dell’Associazione Amici del Parco, dall’unione di un gruppo di amici uniti dall’amore per il dialetto, la conservazione e trasmissione delle tradizioni popolari, la promozione della città di Matera. Il nome “Teatro fatto in casa” ha due radici parallele: la prima è che la compagnia si incontra nell’abitazione messa a disposizione da due attori, la seconda è che i componenti della stessa si ripromettono di essere tra loro un’unica famiglia cercando così di superare le distanze anagrafiche e caratteriali esistenti. Sin dalla prima rappresentazione “Le disgrazie diventano grazie” messa in scena per pochi intimi in un salone parrucchiale la nascente compagnia ha raccolto molti consensi e sproni ad andare avanti. La gioia trasmessa dalla compagnia e l’armonia dello stare insieme sono diventati un’attrattiva per molti, e così la compagnia è cresciuta sia nel numero di partecipanti che nell’esperienza, acquisendo maggiore competenza e specificità di ruoli. Si sono così create l’equipe stabili della scenografia, del trucco, dell’acconciatura, della musica, dei costumi e dei tecnici di sala, nonché degli attori che tessono tra loro un lavoro armonico che culmina nello spettacolo. In tutto la compagnia conta 31 elementi che lavorano in maniera volontaria e senza fini di lucro. I temi trattati, con commedie inedite scritte da uno di loro, hanno un carattere sociale come l’emigrazione e l’eredità o prettamente tradizionale come il tema dei matrimoni combinati. Il desiderio di trasformare uno spettacolo in un dono per tutti ha portato i componenti della compagnia a rivolgere i contributi raccolti durante le serate per le adozioni a distanza sostenute attraverso l’Associazione ONLUS Azione per le Famiglie Nuove.

Contatti:

Compagnia “Teatro fatto in casa”
Via Sette Dolori, 10 - 75100 Matera
Cell. 339 5725528 - teatروفattoincasa@libero.it

di emigrare in America, con grande dolore suo e della sua famiglia, e con la possibilità di non fare più ritorno alla sua cara Matera. Si vive all’interno della famiglia il dramma dell’emigrazione, di chi costretto dalle situazioni ha deciso di lasciare la sua patria per cercare fortuna altrove.

Cosimo parte per l’America e vi resta dieci anni di seguito dopo questo lungo periodo decide di fare ritorno per una vacanza. Matera nel frattempo è cambiata, i Sassi sono disabitati, la gente abita nei nuovi rioni e anche la sua famiglia ha cambiato vita.

Il caro Cosimo tornato a Matera trova una realtà che è molto diversa rispetto a quella di quando lui è partito, vive un nuovo dramma: si sente estraneo a casa propria. Questo però non l’ha scoraggiato e grazie all’aiuto della famiglia e del suo fratello gemello decide di restare in questa nuova America.

Martedì 24 febbraio 2009

FERRANDINA - Cineteatro della Valle - Via Matteotti

INGRESSO LIBERO

Porta ore 20.00 - inizio ore 20.30

Compagnia Teatrale “Il Gafio”

“IL BORGHESE GENTILUOMO”

di **Rocco Truncellito** liberamente tratta da Moliere - Commedia in due atti in versi e canti - Durata dello spettacolo 120 minuti
Regia di **Rocco Truncellito** - Scene: **Giovanni Olivieri** - Costumi: **Rodolfo Rago** - Arrangiamenti musicali: **Livio Truncellito** Tecnico delle luci: **Nicola D'Alessandro** - Acconciature e trucco: “**La Vie en Rose**” di **Carmela Frammartino**

PERSONAGGI E INTERPRETI:

GIORDANO, RICCO BORGHESE Fabio Truncellito

SOFIA, SUA MOGLIE Antonietta Dursi

LUCILLA, SUA FIGLIA Carla Ruggiero

CLEONTE, INNAMORATO DI LUCILLA Francesco Montesano

COVIELLO, SERVO DI CLEONTE Francesco Lionetti

NIKOLETTA, SERVA DI GIORDANO Elisabetta Abbruzzese

DORIMENE, MARCHESA Carmen Fagnano

DORANTE, CONTE Livio Truncellito

MAESTRO DI CANTO Tonino Pinca

MAESTRO DI DANZA Dante Laragione

MAESTRO DI SCHERMA Francesco Olivieri

MAESTRO DI FILOSOFIA Giovanni Olivieri

SARTO Giuseppe Truncellito

LA COMMEDIA Imma Truncellito

Giordano, ricco commerciante, ha manie di nobiltà e si sforza di acquisire i gusti, le maniere e gli atteggiamenti propri dei nobili. A tal fine, si circonda di maestri di ogni sorta, che, avendo trovato la “mucca da mungere”, fanno a gara nell’adularlo, per accattivarsene il favore ed ottenerne cospicui compensi.

Egli è anche invaghito della marchesa Dorimene, cui fa la corte tramite la mediazione dello squattrinato conte Do-

rante, che però, essendo innamorato a sua volta della bella dama, utilizza per suo conto i ricchi regali che il commerciante gli affida. Intanto Giordano, contrastato in ciò dalla moglie, si oppone al matrimonio della figlia Lucilla con un giovane borghese, inseguendo il suo sogno di imparentarsi con una famiglia nobile,

Ne nasce una serie di equivoci e di situazioni esilaranti, che anche nella riduzione e nel testo di Rocco Truncellito, con-



servano l'aspetto comico-caricaturale tipico del teatro di Molière. Alla fine tutto si risolverà grazie ad uno stratagemma, nel contesto di una "mascherata carnaresca", così come Molière, su incarico del Re, l'aveva concepita.

CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

"Il Gafio" opera nel campo del teatro amatoriale dal 1987, proponendo soprattutto, in occasione del Carnevale, rivisitazioni, ad opera di Rocco Truncellito, di classici del teatro. Sono state così rappresentate, fra le altre, "La Mandragola" e "Belfagor Arcidiavolo" da Machiavelli; "L'Avaro", "Don Giovanni" e "Il Malato Immaginario" da Molière; "La Bisbetica Domata", "Le Allegre Comari di Windsor" e "Sogno di una notte di mezza estate", da Shakespeare.

La Compagnia si è esibita anche a Matera (Cine-teatro Kennedy, Auditorium Comunale, Piazzetta Pascoli, Teatro della Parrocchia "San Giuseppe Artigiano") e in vari paesi della Provincia. Durante "L'Estate d'Isabella" fornisce gli attori per le attività di animazione teatrale del Parco Letterario "Isabella Morra".

Il gruppo ha tuttavia sempre conservato un carattere ed uno spirito di puro dilettantismo, avendo come peculiare obiettivo di trovare, attraverso il teatro, momenti di aggregazione e di dialogo, anche fra generazioni diverse, contribuendo nel contempo alla crescita culturale di una comunità, emarginata rispetto ai grandi circuiti della comunicazione teatrale.

Contatti:

"Il Gafio" Associazione Culturale di Teatro Amatoriale
Via Garibaldi, 38 - 75029 Valsinni
Cell. 349 3139905
roccofabiot@tiscali.it

Mercoledì 25 febbraio 2009

MONTESCAGLIOSO - Cinema Andrisani - Via Bellini, 6

INGRESSO LIBERO

Porta ore 20.00 - inizio ore 20.30

Compagnia Teatrale “Senza Teatro”

“DITEGLI SEMPRE DI SI”

di **E. De Filippo** - Commedia in due atti - Durata dello spettacolo 135 minuti

Regia di **Francesco Evangelista** - Scenografie: **A. Nobile e M. Sechi** - Audio e Luci: **Michele Sechi**

Costumi e trucco: **C. Laino e R. Tota** - Musiche: **Davide Di Prima**

PERSONAGGI E INTERPRETI:

LUIGI STRADA Generoso Di Lucca

MICHELE MURRI Francesco Evangelista

TERESA LO GIUDICE Rosa Asmundo

DON GIOVANNI ALTAMURA Adriano Nobile

SAVERIA GALLUCCI Rosanna Tota

VINCENZO GALLUCCI Giuseppe Petrone

EVELINA Piera Iacovazzi

DOTT. CROCE Vincenzo D'Aloia

OLGA Marianna Regina

SASÀ DE STEFANI Francesco Serafino

CHECCHINA Valentina Mastrangelo

ATTILIO GALLUCCI Giuseppe Milano

IL FIORAIO Antonio Formando

Lo spettacolo Ditegli sempre di sì! di E. De Filippo con la regia di Francesco Evangelista commedia umoristica in due tempi con 13 personaggi in scena che ci parla della “comunicazione difficile” dove il protagonista Michele, con il candore infantile, cerca invano e testardamente, la comunicazione coi “sani”, rifiutando il linguaggio elaborato della società, pieno di doppi sensi e falsità, inventandosi così, un linguaggio “suo”, privato, forse più vero.

Nella presentazione dei personaggi che possono avere dei connotati al limite della “pazzia” ma non lo sono, irrompe un personaggio che pazzo lo è davvero; autentico, patentario, marchiato a vita da un anno di manicomio, che paradossalmente nessuno riconosce tale, fino alla rivelazione finale, quando il fragile equilibrio psicologico del protagonista, si disintegra davanti alle “parole del mondo”. Allora non sarà più in grado di confrontarsi senza inciampare, senza equi-



vocare, vittima e artefice di questa "farsa drammatica" che lascia nel cuore il gusto agrodolce del ridere con gli occhi lucidi di tristezza, come spesso accade in quel gioco così serio che è la vita.

CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

La Compagnia "SenzaTeatro" nasce a Ferrandina nel 2001 per iniziativa di alcune persone appassionate di Teatro. L'associazione è formata da un gruppo di 16 persone con esperienze passate nel campo della recitazione in vernacolo Ferrandinese.

Il repertorio di questi anni, passa attraverso il teatro classico Napoletano, portando in scena:

- › 2001 - E fuori nevica di Vincenzo Salemme; 5 repliche;
- › 2002 - Barberia Cugini Lombardo di Di Lucca - Di Prima-

Evangelista; 8 repliche;

- › 2003-2004 - A che cosa servono questi quattrini? Di Armando Curcio; 17 repliche;
- › 2005 - La fortuna con l'effe maiuscola di E. De Filippo e A. Curcio; 18 repliche;
- › 2006 - Non Ti Pago di E. De Filippo; 22 repliche;
- › 2007 - Questi Fantasmi di E. De Filippo; 30 repliche;
- › 2008 - Ditegli sempre di sì! di E. De Filippo.

Contatti:

Compagnia "Senza Teatro"
Largo Montefinese, 35 - 75013 Ferrandina
Cell. 338 6558965 - Tel. 0835 555166
presidenza@compagniasenzateatro.it

Giovedì 26 febbraio 2009

MATERA - Auditorium Gervasio - Piazza del Sedile

INGRESSO LIBERO

Porta ore 10.30 - inizio ore 11.00

Compagnia Teatrale ANSPI “Libere Emozioni”

“NON TOCCATE LA LUNA”

di S. Pellegrino - Recital in due atti - Durata dello spettacolo 90 minuti

Regia di Salvatore Pellegrino - Tecnico luci e audio: Antonio Cammisa - Tecnico Multimediale: Francesco Marzano

Scenografia: Raffaele Sansone

INTERPRETI:

LAURA COLANGELO
MARIA ANTONIETTA CALBI
ANNA LOSCALZO
LUCIANA RASULO
EGIDIO SOLDÒ
SALVATORE DISISTO
GIACOMINA TEDESCO

CANTANTI:

LAURA COLANGELO
PASQUALE FORNABAIO
ANNA LOSCALZO
ROSALBA MARCHESE
GRETA PERRONE
MARINA POLIDORO
SERENA POLIDORO

MARIANA SARUBBI

MAURO SOLDÒ
GIACOMINA TEDESCO

PIANOFORTE:

SALVATORE DARINO

“Non toccate la luna” è un recital della durata di circa 90 minuti diviso in due parti: nella prima parte vengono denunciati i mali che affliggono l’umanità (la guerra, la fame, la droga, l’inquinamento); nella seconda parte, in un crescendo liberatorio, si guarda con fiducia a un mondo migliore.

Le due parti, equamente divise, contengono ognuna venti battute recitative e sei canzoni.

La luna, fonte di ispirazione per poeti e scrittori di tutti i tempi, è richiamata quale simbolo di purezza, di realtà immacolata.



CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

La compagnia teatrale ANSPI-Stigliano "Libere Emozioni", composta da circa venti persone amanti dell'arte per vocazione individuale, è di recente costituzione. Essa è nata dall'idea condivisa di cercare un metodo forte per comunicare ad una platea messaggi di oggettiva valenza.

Pertanto, le singole individualità, attive nelle tre parrocchie del paese, si sono unite con l'intento di realizzare il comune scopo.

È da rilevare che i componenti del gruppo provengono dallo stesso entroterra culturale: la compagnia, infatti, è costituita da ex alunni e da attuali alunni dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "F. Alderisio" di Stigliano, dove tutti hanno fatto esperienza di drammaturgia.

Contatti:

Compagnia ANSPI "Libere Emozioni"
Via Berardi, 75018 Stigliano
Cell. 333 2639664 - tel. 0835 566024
santateresa.anspi@tiscali.it

Giovedì 26 febbraio 2009

TRICARICO - Auditorium - Via R. Margherita

INGRESSO LIBERO

Porta ore 20.00 - inizio ore 20.30

Compagnia Teatrale “Skené” Centro di Cultura Teatrale

“LA LETTERA DI MAMMÀ”

di Peppino De Filippo - Farsa in due atti - Durata dello spettacolo 120 minuti

Regia di Lello Chiacchio - Styling e make-up: Massimo Ferraroni - Service audio e luci: Marco Piagione

PERSONAGGI E INTERPRETI:

LUISA BENTIVOGLIO Rosa Venezia

GIUSEPPINA Angela Vicino

MATILDE Lucia Sanrocco

EMILIA CARNALE Teresa Isoldo

TERESA Angela Pietricola

CLARETTA BENTIVOGLIO Daniela De Fina

EDOARDO BASSI Lello Chiacchio

GAETANO BENTIVOGLIO Bartolomeo Tota

CAV. DE ROSA Ascenso Delia

RICCARDO Mario Parlato

ERNESTO Giuseppe Chiacchio

La commedia mette a confronto due famiglie, di diversa estrazione sociale: una composta da due baroni squattrinati, zio e nipote, in cerca di una buona sistemazione economica; l'altra, una ricca famiglia di commercianti, composta da padre, madre, Claretta loro figlia ed una zia zitellona, ammalati di nobiltà. Le due famiglia si incontrano grazie all'interessamento di un faccendiere, abile nel combinare matrimoni e a

procurare titoli nobiliare. Il baroncino si fidanza con Claretta e il barone con la zitellona che gli porterà in dote trecento milioni. Tutto sembra filare liscio come l'olio, allorquando entra in ballo la lettera di mammà.

Da questo momento in poi si viene a creare un'atmosfera grottesca e paradossale che porterà ad una esilarante comicità e ad un finale tutto da gustare.



CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

"Skené", Centro di cultura Teatrale ha al suo attivo l'organizzazione di importanti eventi legati al teatro tra cui si annoverano:

- **conferenze spettacolo:** Eduardo racconta Eduardo, La teatralità dei Menecmi, Segni e presenze nello spazio del teatro, I giganti della montagna, La Traviata, Il senso della tragedia antica, I luoghi del teatro e l'architettura, Omaggio a Peppino De Filippo, Donne e teatro, Ritratto di Gerardo Guerrieri, Riso sorriso umorismo satira e ironia, Storia del presepe e sua simbologia, La pazzia nella drammaturgia;
- **rappresentazioni teatrali:** "Filumena Marturano" di E. De Filippo (Duni - Matera), "I Menecmi" di Plauto (Metaponto, Anglona, Montescaglioso), "Ditegli sempre di sì" di E. De Filippo (Duni - Matera), "Pupo prende il purgante" di Georges Fejdeau (Pisticci, Matera, Policoro), "Ma non andare in giro tutta nuda" di Georges Fejdeau (Pisticci, Matera, Policoro), "OTuono e Marzo" di Vincenzo Scarpetta (Policoro), "Amalia, Dorotea, Filumena... perdutamente" adattamento di Lello Chiacchio su testi di Eduardo (Matera, Potenza), "Furbizie, equivoci e compromessi" adattamento di Lello Chiacchio su testi di Eugene Labisce (Duni - Matera; Altamura), "Caviale e lenticchie" di Scarnicci e Tarabusi (Matera, Altamura), "La Lettera di mammà" (Comunale - Matera, Teatro Stabile - Potenza).

Contatti:

"Skené" Centro di Cultura Teatrale
Viale dei Peucezi, 6 - 75100 Matera
Cell. 338 6316216 - Tel. 0835 333667
info@ckeneteatro.it

Venerdì 27 febbraio 2009

STIGLIANO - Centro Sociale

INGRESSO LIBERO

Porta ore 18.00 - inizio ore 18.30

Compagnia Teatrale “Fratelli di Latte”

“A RDTA” (L’EREDITÀ)

Ideata e scritta da **Sara Contieri** - Commedia in due atti

Regia di **Sara Contieri** - Tecnico audio: **Marco Piaggione** - Tecnico luci: **Michele Schiavone**

Suggeritrice e autoregina: **Francesca Mangione**

PERSONAGGI E INTERPRETI:

NONNO Raffaello Mangione

FIGLIA MAGGIORE Sara Contieri

FIGLIA MINORE Teresa Lagonigro

GENERO Pasquale Tortorelli

FIGLIO MAGGIORE Luca Debellis

MEDICO Francesco Lagonigro

NOTAIO Angelo Decuzzi

SIGNORINA ZITELLA Lea Carretta

SIGNORINA ZITELLA Eleonora Contieri

SORELLA GENERO Antonella Decuzzi

DON TOMMASO Tommaso Pirrone

FIGLIO MINORE Girolamo Le Rose

VICINO DI CASA Innocenzo Carbone

MUSICISTI:

SARA CONTIERI

MARIO SORANNO - chitarra

ROBERTO SCHIAVONE - fisarmonia

In una casa degli anni 40, vive un contadino vedovo che ha due figlie, di cui una sposata. Il genero scopre di avere sostanziali debiti di famiglia e pensa di pagarli con l'eredità del suocero. L'anziano contadino sente che i suoi giorni stanno per finire e si preoccupa che tutti i suoi averi, in particolare le terre e la casa, frutto dei sacrifici di una vita, alla sua morte vadano venduti dai figli per pagare i debiti

da loro contratti. Con la complicità del medico di famiglia, il nonno finge di sentirsi male. Fa chiamare il notaio del paese, un giovane ubriacone, che non ha mai "scritto una carta buona", e fa redigere il suo testamento. Dopo di che, convinto che il testamento sia falso, inscena la sua morte. I figli, ignari di tutto, assistono il padre nei suoi ultimi momenti e lo vegliano al momento del trapasso. Durante la



veglia essi discutono delle proprietà e di come venderle per risollevarsi dai debiti, ma il nonno che morto non è, magicamente si risveglia e accusa i figli di aver approfittato della sua morte per vendere tutta la sua proprietà. Alla fine, purtroppo, il nonno deve prendere atto che il notaio, per la prima volta in vita sua, non ha sbagliato a scrivere e il testamento, così, si rivela valido.

CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

L'Associazione Teatrale "Fratelli di Latte" di Grassano è nata quattro anni fa ed è il frutto della curiosità, della volontà e della passione di un gruppo di amici che, raccontandosi le storie vissute o ascoltate del nostro passato, assaporava il "dolceamaro" di ciò che è stata la nostra storia, con le sue difficoltà, la sua miseria, ma con lo spirito di fraterna ami-

cizia che ha contraddistinto e unito noi "popolo lucano". L'orgoglio, scoperto per alcuni e riconfermato per altri, di appartenere ad un popolo detentore di tanta saggezza e con valori così profondi, ci ha spinti a far vivere e rivivere, anche in chiave ironica, il nostro passato, riportando così lo spettatore indietro negli anni, non solo con la mente ma anche e soprattutto con il cuore!

L'Associazione a tutt'oggi ha ideato e messo in scena cinque commedie teatrali ed un cortometraggio. La prima commedia teatrale è "Fratelli di Latte" che ha dato anche il nome all'associazione, in seguito "U matrmonij cumbnat" ovvero il matrimonio combinato, "A rdtà" (L'eredità), "U Pndidd" ovvero l'atto del tramandare il nome del padre o della madre, "A Fest Patrunal" (La festa patronale), il cortometraggio dal titolo "+-=?", è stato commissionato all'Associazione dalla CGIL di Matera per la rassegna cinematografica in occasione del suo 60° anniversario.

Contatti:

Associazione Teatrale "Fratelli di Latte"
Via Regina Margherita, sn - 75014 Grassano
Cell. 389 7997741
fratellidilatte@yahoo.it

Sabato 28 febbraio 2009

MATERA - Auditorium Gervasio - Piazza del Sedile

INGRESSO LIBERO

Porta ore 10.30 - inizio ore 11.00

Compagnia Teatrale “Stiamo Stretti”

“SCARAFAGGI”

di **Marco Bileddo** - Opera di teatro sperimentale in atto unico - Durata dello spettacolo 60 minuti
Regia di **Marco Bileddo** - Tecnico video e audio: **Tommaso Schiuma** - Tecnico luci: **Giulio De Lorenzo**
Aiuto tecnico: **Marco Bileddo**

INTERPRETI:

EMANUELA SANGIORGIO
NICOLA ZUNINO
NANCY CITRO
ANTONIA MIOLA
FRANCESCO SMALDONE
CARMEN CAMBIO

Cosa ha portato a scrivere questo testo? La semplice voglia di gridare; la voglia di denunciare. La semplice voglia di gridare, è proprio questa la molla che ha dato lo scatto iniziale per scrivere questo atto unico.

Questo testo non ha una storia, ma è un collage di monologhi, di microstorie, di frasi slegate, di poesie già scritte, di pensieri, di improvvisi scatti e di repentini arresti, il tutto cucito da un unico fil rouge che, dall'inizio alla fine, non solo tiene assieme il testo ma cerca di legare alle frasi, ad

ogni singola parola, anche il pubblico che assiste, ed assiste non in maniera passiva, ma è, letteralmente, il settimo personaggio, senza il quale non avrebbe nessun significato mettere in scena questo testo.

Questo fil rouge è la voglia di libertà, è il cercare di pizzicare le coscienze, di coinvolgere l'attenzione in maniera totale su delle parole che sembrano, a volte, inflazionate, oppure, a volte, desuete: ingiustizia; storia; diritti negati; libertà. I personaggi sono completamente anonimi, e per



CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

La Compagnia Teatrale "StiamoStretti" nasce nell'autunno del 2008, pertanto è una realtà teatrale molto giovane. L'idea di costituire la Compagnia è nata in seno alla Associazione Culturale Tiaso; oltre al piacere in sé di fare teatro, la compagnia ha delle finalità ben precise, finalità legate naturalmente al mondo teatrale. Lo scopo principale è quello di diffondere e far conoscere al pubblico locale, la forma del teatro sperimentale o di avanguardia, in tutte le sue prospettive, mantenendo, comunque, un fortissimo legame con il testo. Inoltre, in collaborazione con l'Associazione Tiaso, si prefigge, come altro scopo, di creare dei laboratori teatrali, dei percorsi di teatro sperimentale. La Compagnia sta già preparando altri due spettacoli: Il giardino delle foglie morte (dramma in tre atti) e un atto unico in via di definizione.

questo non hanno nomi, ma anonimi non sono i fatti, anzi sono fatti conosciuti e quotidiani, fatti che a volte ci passano accanto senza frastuoni, e noi li lasciamo passare; oppure sono fatti che ci fanno indignare per un po' di tempo per poi lasciarli cadere nell'oblio della memoria.

Contatti:

Compagnia Teatrale "Stiamo Stretti"
Via Chiancalata, 7/C - 75100 Matera
Cell. 349 4625951
marcobaleno78@yahoo.it

Sabato 28 febbraio 2009

CALCIANO - Teatrotenda

INGRESSO LIBERO

Porta ore 19.30 - inizio ore 20.00

Compagnia Teatrale “AVIS-Teatro”

“MISERIA E NOBILTÀ”

di **Eduardo Scarpetta** - Commedia in tre atti - Durata dello spettacolo 150 minuti

Regia di **Domenico Laterza** - Scenografie: **Titina Falotico, Tina Santarsia** - Aiuto Scenografi: **Michele David,**

Franco Vitella, Michele Lubraco, Nicola Scocozza - Costumi: **Anna Calviello** - Trucco: **Elda Montemurro,**

Carmela Mazzaferri - Acconciature: **Donato Navolio** - Illustrazione Pittorica: **Gennaro Scandiffio** - Luci: **Michele David**

PERSONAGGI E INTERPRETI:

CONCETTA Maria Acito

PUPELLA Mimma Pantone

LUISELLA Renata Tolve

DON GIOACCHINO Domenico Laterza

LUIGINO Giuseppe Mallano

DON PASQUALE Michele Scandiffio

PEPPINIELLO Antonio Vitella

FELICE Domenico Laterza

MARCHESINO EUGENIO Giovanni Laterza

VINCENZO Giuseppe Mallano

GAETANO SEMMOLONE Michele Colasurdo

BIASE Michele Caputo

OTTAVIO FAVETTI Angelo Cirigliano

GEMMA Anna Calviello

BETTINA Maria Falotico

CUOCO Marina Vinzi

CUOCO Caterina Tristano

«Miseria e Nobiltà» è la più classica e la più nota delle commedie napoletane. La storia è ambientata nella Napoli di fine '800, i protagonisti sono: Felice Sciosciammocca, scrivano, e don Pasquale 'o salassatore, poveri in canna, che vivono alla giornata e che, per poter mangiare, sono costretti spesso a ricorrere al Banco dei Pegni. La loro triste situa-

zione è anche motivo di lite fra donna Concetta, moglie di Pasquale, Pupella, loro figlia e donna Luisella, compagna di Felice; a causa di una di queste litigi Peppiniello, figlio di don Felice, scappa di casa. Un inaspettato colpo di fortuna si presenta loro nei panni di un giovane nobile e ricco, il marchesino Eugenio, che è innamorato di una famosa bal-



CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

La compagnia "AVIS-Teatro Pomarico" nasce nell'ottobre del 2005 con l'intento di dare, attraverso una nuova ed insolita via, quella appunto del teatro, maggiore impulso alla raccolta fondi per Teleton.

L'iniziativa si concretizza con la messa in scena il 1° Aprile 2006 di un classico della commedia napoletana "Non ti pago" del grande ed indimenticabile E. De Filippo.

La rappresentazione riscuote notevole successo di pubblico e di critica ed incentiva la voglia di continuare in tutti coloro che mettendosi in gioco hanno dato vita alla compagnia teatrale "AVIS-Teatro Pomarico".

La commedia viene rappresentata, sempre con gli stessi obiettivi, in molti paesi della provincia di Matera e chiude la stagione al teatro Duni di Matera l'11 Maggio 2006.

Incoraggiato dall'ottimo riscontro avuto, il regista della compagnia, Domenico Laterza, sceglie di cimentarsi nella rappresentazione della più conosciuta delle commedie dell'intero teatro napoletano: "Miseria e Nobiltà" commedia in 3 atti di E. Scarpetta.

Il lavoro viene portato a termine nell'estate del 2007 e viene rappresentato moltissime volte in tutta la regione e sempre con notevole consenso di pubblico e di critica.

Ierina, Gemma, e vorrebbe sposarla, ma i nobili parenti del giovane, negano il loro consenso, senza il quale, il padre di Gemma, don Gaetano, rifiuta di concedergli la mano di sua figlia. Così il marchesino propone a Felice e a Pasquale di presentarsi in casa di don Gaetano, fingendo di essere i nobili parenti del giovane, e di dimostrare al padre di Gemma che la sua famiglia è favorevole alle nozze.

Peppeniello si reca proprio a casa di don Gaetano per chiedere un lavoro a Vincenzo il cameriere, il quale, per farlo rimanere lo presenta al padrone come suo figlio...

Contatti:

Compagnia "AVIS-Teatro Pomarico"
Via Jozzino - 75016 Pomarico
Tel. 0835 552039 - Cell. 328 4188061
aviscomunalepomarico@tiscali.it

Domenica 1° marzo 2009

MATERA - Auditorium Gervasio - Piazza del Sedile

INGRESSO LIBERO

Porta ore 20.30 - inizio ore 21.00

Compagnia “Crypto Folk”

“V-LESS’ D-V-NTÀ NA BRIGANT”

di Enza Lacetera e Tania Marino - Opera teatrale-musicale in due atti - Durata dello spettacolo 90 minuti

Regia di Enza Lacetera e Tania Marino - Fonici: Festa Michele e Taddeo Domenico

PERSONAGGI E INTERPRETI:

BRIGANTESSA FRANCESCA GIOVANE Morisco Francesca

BRIGANTESSA FRANCESCA ANZIANA Falcone Anita

UFFICIALE FRANCESE Iacovino Rocco

BRIGANTE CARMINE CROCCO Donadio Silvio

MICHELINA Arenella Ottavia

ROCC' (FIGLIO DI FRANCESCA) Ramondino Donato

GIUANN' (FIGLIO DI FRANCESCA) D'Alessandro Giacomo

CONTADINA R-SIN' Cammarota Marica

CONTADINA CATARIN' Cosentino Nicla

DONNA LEN' Perrone Leonarda

CONTADINA NINETT' Venezia Antonella

SOLDATO Amodio Carlo

SOLDATO Esposito Antonello

Lo spettacolo proposto “V-less’ d-v-nta’ na brigant” è una rappresentazione teatrale-musicale, liberamente ispirata alla vita di Francesca La Gamba, nata a Palmi (RC) nel 1768, brigantessa attiva nel decennio di occupazione francese

SOLDATO Esposito Gianni

CONTADINO-BRIGANTE PAULUCC' Allegretti Fabio

CONTADINO PEPPINO Agliarulo Gennaro

BRIGANTE Venezia Serafino

BRIGANTESSA Lacetera Enza

BRIGANTESSA Marino Tania

MUSICISTI:

CONTRABBASSO Cornacchia Marco

TASTIERA Grilli Giovanni

CHITARRA ACUSTICA losca Nicola

PERCUSSIONI Grilli Giuseppe

PERCUSSIONI Allegretti Francesco

PERCUSSIONI Fiore Pasquale

PERCUSSIONI Cufino Fabio

(1806-1816) che rappresenta forse, una delle prime significative figure femminili che hanno caratterizzato la storia del brigantaggio meridionale. La vicenda è stata volutamente collocata nel contesto locale per mettere in luce le ragioni



CURRICULUM DELLA COMPAGNIA

La compagnia teatrale "Crypta Folk" è una "compagnia" nel senso più profondo del termine che si diletta a "Fare teatro" e a "Fare musica" in forma non professionistica. Ha debuttato il 10 agosto 2007 a Grottole, quando si è messo in scena lo spettacolo "Musicastoria", scritto e diretto da Enza Lacetera e Tania Marino.

Questo spettacolo interamente in vernacolo ha dato l'opportunità di allestire uno spazio scenografico delle arti, dei mestieri e di vita quotidiana, dove si sono presentati in forma teatrale-musicale, significati, simboli e cultura del mondo rurale.

Nel 2008 i "Crypta Folk" hanno portato in scena lo spettacolo teatrale-musicale "V-less' d-v-nta' na brigant'" scritto e diretto anche questo da Enza Lacetera e Tania Marino, inserito inoltre nel cartellone UNOTRENTUNO 2008 promosso dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Matera con esibizioni a Gorgoglione, Valsinni e Tricarico. Gli spettacoli proposti dalla compagnia, tanto quelli teatrali quanto quelli musicali, individuano nella valorizzazione della memoria storica, nella messa in valore della cultura materiale del mondo rurale e delle rilevanti risorse ambientali, e nel nesso risorse-cultura-spettacolo, un'idea forza in grado di contribuire allo sviluppo del territorio dei comuni della Basilicata proponendo allestimenti nei centri storici dei comuni che assumono in questo modo i connotati di un luogo teatrale.

All'interno della compagnia teatrale si è dato vita inoltre ad un gruppo musicale folk che ripropone versi e ritmi della cultura contadina.

Contatti:

Compagnia "Crypta Folk"
Via Nazionale, 48 - 75010 Grottole
Cell. 347 0393048 - cryptafolk@libero.it

che hanno spesso indotto tranquille popolane meridionali a trasformarsi in paladine della giustizia sociale: la prevaricazione degli occupanti, il loro disprezzo per gli affetti feriti, l'irrefrenabile ansia di vendetta suscitata nei popoli conquistati. Emergono così vicende di straordinario interesse, che compongono un mosaico utile non solo agli specialisti della materia, ma ad un pubblico più vasto. E si contribuisce in tal modo a recuperare una parte significativa di quella storia negata, dimenticata e spesso disprezzata, che costituisce invece un punto di vista essenziale per cogliere appieno le radici della modernità. La rappresentazione gioca sulla commistione di dialoghi in vernacolo e lingua italiana per far rivivere nella memoria quotidiana immagini e colori del passato che ci ha preceduti. Lo spettacolo è accompagnato da canti in dialetto locale e balli della tradizione popolare. Significativo è stato l'impatto positivo che il musical ha suscitato negli spettatori che hanno potuto, nell'estate del 2008, assistere alla rappresentazione.

CALENDARIO EVENTI

venerdì 20 febbraio

MATERA - ore 20.00 - Cineteatro Comunale
Piazza V. Veneto
Compagnia Teatrale "I Fuochi Fatui"
"Premiata Pasticceria Bellavista"
di Vincenzo Salemme
Regia di Maria Adele Popolo

sabato 21 febbraio

MATERA - ore 10.30 - Auditorium Gervasio
Piazza del sedile
Compagnia Teatrale
"Futura Compagnia SenzArte"
"Provaci ancora Sam" di Woody Allen
Regia di Cinzia Suglia

sabato 21 febbraio

MATERA - ore 20.00 - Auditorium Gervasio
Piazza del Sedile
Compagnia Teatrale "Sipario Aragonese"
"Il medico dei pazzi" di E. Scarpetta
Regia di Rosanna Tremamunno e
Maria Antonietta Tantone

domenica 22 febbraio

COLOBRARO - ore 18.00
Palestra Istituto Scolastico
Via Lotta dei Contadini
Compagnia Teatrale "Talia Teatro"
J'TTATIR (lettatura)
Regia di Antonio Montemurro

lunedì 23 febbraio

MATERA - ore 10.30 - Auditorium Gervasio
Piazza del Sedile
Compagnia Teatrale "Teatro fatto in casa"
"L'amore ritorna sempre"
Regia di Massimiliano Burgi

martedì 24 febbraio

FERRANDINA - ore 20.00
CineTeatro della Valle - Via Matteotti
Compagnia Teatrale "Il Gafio"
"Il borghese gentiluomo"
Regia di Rocco Truncellito

mercoledì 25 febbraio

MONTESCALGIOSO - ore 20.00
Cinema Andrisani - Via Bellini, 6
Compagnia Teatrale "Senza Teatro"
"Ditegli sempre di sì" di Edoardo De Filippo
Regia di Francesco Evangelista

giovedì 26 febbraio

MATERA - ore 10.30 - Auditorium Gervasio
Piazza del Sedile
Compagnia Teatrale ANSPI "Libere Emozioni"
"Non toccate la luna"
Regia di Salvatore Pellegrino

giovedì 26 febbraio

TRICARICO - ore 20.00 - Auditorium
Via R. Margherita
Compagnia Teatrale "Skenè"
"La lettera di Mammà" di Peppino De Filippo
Regia di Lello Chiacchio

venerdì 27 febbraio

STIGLIANO - ore 18.00 - Centro Sociale
Compagnia Teatrale "Fratelli di Latte"
"A RDTA" (L'Eredità)
Regia di Sara Contieri

sabato 28 febbraio

MATERA - ore 10.30 - Auditorium Gervasio
Piazza del Sedile
Compagnia Teatrale "Stiamo Stretti"
"Scarafaggi"
Regia di Marco Bileddo

sabato 28 febbraio

CALCIANO - ore 19.30 - Teatrotenda
Compagnia Teatrale "AVIS-Teatro"
"Miseria e nobiltà" di E. Scarpetta
Regia di Domenico Laterza

domenica 1° marzo

MATERA - ore 20.30 - Auditorium Gervasio
Piazza del Sedile
Compagnia Teatrale "Crypto Folk"
"V-less' d-v-ntà na brigant'"
Regia di Enza Lacetera e Tania Marino

In collaborazione con



Comune di Matera



Comune di Calciano



Comune di Colobraro



Comune di Ferrandina



Comune di Montescaglioso



Comune di Stigliano



Comune di Tricarico



Accademia Campo Teatrale - Milano



Macromajora Films - Roma



Compagnia delle Arti Mediterranee



Provincia di Matera

Via Ridola, 60 Matera - Tel. +39 0835 3061
www.provincia.matera.it - unotrentuno@alice.it